



“Allegato A” DDPF n.957\_2018

**Avviso Pubblico per l'assegnazione di Voucher formativi finalizzati alla frequenza di azioni formative presenti nel Catalogo regionale FORM.I.CA. di cui alla DGR n. 992/2017  
POR Marche – FSE 2014-2020 - Asse 1-P.I. 8.1. -R.A. 8.5; P.I. 8.5 - R.A.8.6**

## **1. Finalità generali**

L'intervento si prefigge di arricchire e completare l'offerta formativa regionale prevedendo la possibilità di frequentare azioni formative presenti nel Catalogo FORM.I.CA., individuate dall'interessato o dall'impresa, per i suoi dipendenti, funzionali e congeniali rispetto alle attitudini personali, ai processi di crescita e di ammodernamento dell'impresa, ai fabbisogni formativi del mercato del lavoro locale.

Quanto sopra in considerazione del fatto che la formazione professionale costituisce un importante strumento per valorizzare le competenze e le capacità dei lavoratori e proiettarle verso quei fabbisogni più richiesti dai settori produttivi del territorio, favorendone l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

## **2. Normativa di riferimento**

- Reg. (UE) n. 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Reg (UE) n. 651/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli arti coli 107 e 108 del trattato;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Reg.(UE) n. 1408/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;
- Reg. (UE) n. 717/2014 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016;
- Legge del 21 dicembre 1978, n. 845: “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56, avente ad oggetto: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22, di emanazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16: “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- Regolamento Regionale del 5 agosto 1992, n. 33: “Disciplina Amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale”;
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31: “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2;
- L.R. n. 20 del 28/12/2010 il cui art. 23 modifica l'art. 12 della legge regionale 26/03/1990, n. 16 (Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale);

- L.R. n. 13 del 03/04/2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”;
- Regolamento Regionale del 5 agosto 1992, n.33: “Disciplina Amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 125 del 31/3/2015 di approvazione, a ratifica, del POR FSE 2014/2020;
- D.G.R. n. 721 del 13/06/2005: “D.M. 174/2001. Standard minimi di competenze professionali – approvazione del regolamento integrativo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM) n. 62 del 17/01/2001 e integrazione alla DGR 2164/2001”;
- D.G.R. n. 974 del 16/07/2008: “Integrazione del regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
- D.G.R. n. 987 del 15 giugno 2009: “Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate dalle Amministrazioni Provinciali ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.”;
- D.G.R. n. 802 del 04/06/2012: “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”, di seguito denominato “Manuale”;
- D.G.R. n. 1412 del 22/12/2014: “Istituzione del Repertorio regionale dei profili professionali”;
- D.G.R. n. 1280 del 24/10/2016: “Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla D.G.R. n. 992 del 29/08/2017: “L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l’autorizzazione di azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) – Revoca DGR n.487/2016”;
- D.G.R. n. 738 del 05/06/2018, avente ad oggetto: Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 . Seconda revisione . Abrogazione della DGR n. 160/2018;
- DGR n. 739 del 05/06/2018, avente ad oggetto: POR FSE 2014/20. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Abrogazione della DGR n. 1425/2016;
- D.G.R. n.740 del 05/06/2018, avente ad oggetto: D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali": aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo;
- D.G.R. n. 838 del 25/06/2018, avente ad oggetto: “ POR Marche FSE 2014-2020 -Asse I-P.I. 8.1. -R.A. 8.5.; P.I. 8.5. R.A. 8.6-Linee guida per l'assegnazione di Voucher formativi finalizzati alla frequenza di azioni formative presenti nel catalogo regionale FORM.I.CA . di cui alla DGR n . 992/20 17.- Revoca DGR n. 741 /2018;
- Decreto del dirigente della P.F. Lavoro e Formazione n. 676/SIM del 29/12/2014: “Approvazione dei contenuti del Repertorio regionale dei profili professionali”;
- DDPF/ n. 459/ IFD/2017, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 992 del 29/08/2017: “L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l’autorizzazione di azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) – Revoca DGR n.487/2016”.

### 3. Disponibilità Finanziarie

Lo stanziamento per l’attuazione dell’intervento previsto dal presente Avviso, disposto dalla Giunta Regionale, con la DGR n. 838/2018, a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1, è complessivamente pari a 4.000.000,00 euro di cui:

- € 2.500.000,00 € per la Priorità di Investimento 8I.- Risultato Atteso 8.5 – TdA 8.1B;
- € 1.500.000,00 € per la Priorità di Investimento 8S.- Risultato Atteso 8.6. – TdA 8.5A:

Capitolo	Annualità 2018	Annualità 2019	Riparto Fondi
	Importo (€)	Importo (€)	
2150410019	1.400.000,00	600.000,00	Quota UE (50%)
2150410020	980.000,00	420.000,00	Quota Stato (35%)
2150410022	420.000,00	180.000,00	Quota Regione (15%)
	2.800.000,00	1.200.000,00	

Il presente Avviso ha efficacia fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

#### **4. Soggetti aventi titolo a presentare la richiesta di Voucher.-**

Il Voucher formativo può essere richiesto, conformemente a quanto stabilito al successivo capitolo 11.:

- a. direttamente dall'interessato; nel caso di lavoratore dipendente la richiesta deve essere, a pena di non ricevibilità, supportata dall'autorizzazione del datore di lavoro. Tale autorizzazione è da intendersi espressa con la dichiarazione dello stesso, allegata alla domanda, del regime di Aiuto prescelto;
- b. dal datore di lavoro per i propri dipendenti, fino ad un massimo di 15 lavoratori. In questo caso il soggetto avente titolo a presentare la richiesta deve risultare conforme a quanto previsto dall'Allegato 1 al Reg. (UE) n.651/2014 che si trova anche nelle condizioni specifiche indicate al successivo capitolo 10.

#### **5. Destinatari**

Destinatari del Voucher formativo di cui al presente atto sono i lavoratori, di età superiore ai 18 anni, residenti o occupati nel territorio regionale, in particolare:

- nell'ambito della P.I. 8.1.: inoccupati e disoccupati<sup>1</sup>, anche percettori di Naspi e di altre provvidenze;
- nell'ambito della P.I. 8.5.: lavoratori occupati. In questo caso l'azione formativa si svolge in orario di lavoro e l'importo del voucher costituisce aiuto di Stato per il datore di lavoro dell'interessato. Per questo, la richiesta di Voucher può essere proposta anche dall'impresa per i suoi dipendenti, per un numero massimo di 15 allievi.

Ai fini dell'intervento di cui trattasi possono risultare destinatari del Voucher formativo anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, che rientreranno nell'ambito della:

- Priorità d'Investimento 8.1., in presenza di P.IV A inattiva;
- Priorità d'Investimento 8.5., in presenza di P.IV A attiva.

Ai sensi del presente Avviso sono lavoratori autonomi: gli artigiani, i liberi professionisti, gli agenti ed i rappresentanti di commercio.

#### **6. Tipologie d'intervento**

L'intervento consiste nella concessione di un voucher formativo per la frequenza di un'azione formativa autorizzata ai sensi della L.R. 16/90 ed inserita nel Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale, denominato "FORM.I.CA", consultabile sul sito della Regione Marche, <http://www.regione.marche.it/> alla sezione: Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Corsi-autorizzati-e-Catalogo-regionale-formazione-FORMICA.

Il Voucher non è concedibile per la frequenza di azioni formative che in forza di disposizioni normative, nazionali e regionali, costituiscono requisito essenziale per l'espletamento di particolari attività lavorative; in ogni caso queste azioni non sono inserite nel Catalogo FORM.I.CA.

Il voucher è un coupon che consente al destinatario di iscriversi alla frequenza dell'azione formativa per il quale è stato concesso.

L'Agenzia formativa che lo ritira, otterrà il riconoscimento dell'importo corrispondente al valore del voucher secondo le modalità indicate al successivo capitolo 9.

---

<sup>1</sup> Ai fini del presente Avviso sono considerati disoccupati i soggetti che hanno perso il posto di lavoro e inoccupati i soggetti che non sono mai entrati nel mercato del lavoro. In entrambi i casi, i soggetti debbono aver dato al Centro Impiego di riferimento l'immediata disponibilità al lavoro (DID).

- Le azioni formative per le quali è possibile riconoscere il voucher individuale:
- debbono avere una durata minima di almeno 36 ore;
  - essere avviate entro 60 giorni dalla data di concessione del voucher, salvo espresse autorizzazioni concesse dall'Amministrazione regionale per oggettive motivazioni;
  - concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle lezioni, decorrenti, cioè, dal primo giorno d'aula.

## **7. Spese ammissibili**

Le spese ammissibili al contributo del Voucher corrispondono al costo di iscrizione e di frequenza di un'azione formativa inserita nel Catalogo regionale FOR.M.I.CA.

Nel caso di lavoratori occupati, che chiedono, quindi, il voucher formativo nell'ambito della Priorità d'Intervento 8.5., le spese ammissibili corrispondono alla sommatoria delle seguenti voci:

- a. costo di iscrizione e di frequenza di un'azione formativa inserita nel Catalogo regionale FOR.M.I.CA.;
- b. costo del lavoratore riferito alle ore in cui partecipa all'azione formativa, sostenuto dal datore di lavoro;
- c. eventuali rimborsi spesa viaggio. Le voci indicate alle precedenti lettere b. e c. possono costituire il cofinanziamento previsto in capo al datore di lavoro: vedi successivo capitolo 10. In ogni caso il contributo concesso fa riferimento ai soli costi di iscrizione all'azione formativa.

Tale condizione è riconosciuta anche per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti in quanto soggetti economici con P.IV A attiva.

## **8. Entità del Voucher**

L'importo del Voucher formativo individuale corrisponde al COA (Costo ora/allievo) previsto, dal Manuale B – Costi Standard di cui alla DGR n. 802/2012, per la tipologia di azione formativa per la quale viene richiesta moltiplicato il numero di ore che la stessa prevede.

In particolare:

- Per azioni formative di base (aggiornamento) o per il conseguimento della qualifica di I livello, con stage per un massimo del 30% del monte ore complessivo il COA di riferimento è pari a 9,00 €;
- Per azioni formative che prevedono il conseguimento della qualifica di II livello, con stage per un massimo del 30% del monte ore complessivo il COA di riferimento è pari a 9,50 €;
- Per azioni formative che prevedono il conseguimento della Specializzazione, con stage per un massimo del 30% del monte ore complessivo, elevabile al 40% qualora il monte ore sia almeno pari a 600 ore, il COA di riferimento è pari a 10,50 €.

L'entità del Voucher:

- ✓ nel caso di inoccupati/disoccupati l'entità del voucher è pari al 100% delle spese di iscrizione all'azione formativa per la quale è stato rilasciato;
- ✓ nel caso di lavoratori occupati, nonché dei lavoratori autonomi con P.IVA attiva, l'entità del voucher non può superare la somma corrispondente al costo di iscrizione all'azione formativa prescelta. L'intensità massima dell'aiuto che è possibile riconoscere attraverso il Voucher, in questo caso, è indicata al successivo capitolo 10.

## **9. Modalità di erogazione del Voucher**

Il Voucher è erogato all'Agenzia formativa che somministra la formazione come di seguito indicato:

- ✓ in due soluzioni: la prima corrispondente al 90% del valore complessivo del voucher, successivamente allo svolgimento del 75% del monte ore corso e alla rendicontazione parziale dell'attività; la seconda a saldo, successivamente alla verifica della rendicontazione dell'azione formativa stessa;

- ✓ in un'unica soluzione, a saldo del valore del voucher, successivamente alla verifica della rendicontazione dell'azione formativa per la quale è stato concesso.

Per la rendicontazione parziale e finale della rendicontazione delle azioni formative erogate a soggetti titolari di voucher si rinvia al successivo paragrafo 13.8.

Per i soggetti che non raggiungono la frequenza almeno pari al 75% del monte ore corso per il quale il Voucher è stato concesso l'importo corrispondente a tale titolo non viene corrisposto.

## 10. Disposizioni in materia di Aiuti di Stato

Come è noto, per aiuto di Stato si intende qualsiasi trasferimento di risorse pubbliche a favore di alcune imprese<sup>2</sup> o produzioni che, attribuendo un vantaggio economico selettivo, falsa o minaccia di falsare la concorrenza.

Nel caso della Formazione continua, P.I. 8.5., prevista dal presente Avviso, l'aiuto pubblico a valere sulle risorse del POR Marche FSE 201472020 può essere concesso in virtù delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, articolo 31

Tipologia di impresa <sup>2</sup>	Intensità di aiuto	Presenza in formazione di lavoratori disabili o svantaggiati	Intensità di aiuto massima
Grande impresa	50%	+10%	60%
Media Impresa	60%	+10%	70%
Piccola e Micro Impresa	70%	+10%	70%

Nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità di aiuto può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- i partecipanti alla formazione non sono membri attivi dell'equipaggio, ma sono soprannumerari;
- la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri dell'Unione.

Qualora le imprese optino per tale regime, debbono dichiarare di non essere "imprese in difficoltà", secondo la definizione di cui all'art.2, punto 18 del su richiamato Reg. (UE) n. 651/2014 e, s.m.i, e debbono essere in regola con la c.d. "Clausola Deggendorf".

In alternativa, le imprese, come individuate nell'Allegato 1 del su richiamato Reg. (UE) n. 651/2014, possono optare per il regime in "de minimis", in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013; dal Reg. (UE) n. 1408/2014, nel caso di imprese che operano nel settore agricolo e del Reg. (UE) n. 717/2014 qualora operino nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In questi casi, l'intensità dell'aiuto, quindi, l'importo del voucher non può superare l'80% della spesa ammessa (v. secondo capoverso precedente capitolo 7) e, come detto, l'importo corrispondente al costo di iscrizione del dipendente a ciascuna azione formativa prescelta.

## 11. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di voucher va compilata e presentata esclusivamente attraverso il sistema informativo SIFORM 2, al quale si accede all'indirizzo internet : <https://siform2.regione.marche.it>.

Per accedere al sistema, l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per informazioni più puntuali si rimanda alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <http://siform.regione.marche.it/>.

<sup>2</sup> Vedi Allegato 1 Reg.(UE) n.651/2014.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM2, per aderire al presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: "Voucher Formativi".

In caso di difficoltà riscontrate nell'utilizzo del sistema è possibile contattare il servizio di assistenza attraverso email a: [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) oppure al numero telefonico 071/806 3442.

A titolo informativo, in allegato, viene riportato il modello di domanda da compilare (All.: A1, A2 e A3).

Al termine della compilazione del formulario il richiedente dovrà:

- a. convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- b. sottoscrivere digitalmente la domanda;
- c. effettuare l'invio telematico della domanda convalidata. Infatti, la convalida di per sé non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e il richiedente, all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione, riceverà una ricevuta di conferma.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

***nel caso di richiedente disoccupato:***

- Piano formativo individuale, predisposto in collaborazione con il Centro Impiego competente;
- Curriculum vitae;

***nel caso di richiedente occupato:***

- Curriculum vitae;
- Dichiarazione del datore di lavoro attestante il regime di aiuto prescelto (All.: B.1 o B.2) Tale dichiarazione, qualora il richiedente sia un lavoratore autonomo, andrà sottoscritta direttamente dall'interessato. La dichiarazione va firmata digitalmente;

***nel caso di richiesta avanzata da un datore di lavoro per i propri dipendenti:***

- elenco dei lavoratori interessati alla formazione, fino ad un massimo di 15, compilato sempre attraverso il sistema informativo SIFORM 2. A titolo esemplificativo, in allegato, si riporta il modello da compilare (All.C);
- Dichiarazione del datore di lavoro attestante il regime di aiuto prescelto (All.: B.1 o B.2).

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti a cura del richiedente.

Presso ciascuno dei 13 Centri Impiego delle Marche è disponibile una postazione informatica per la compilazione della domanda.

## **12. Scadenza per la presentazione delle domande**

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento, per l'intera durata di validità del presente Avviso, determinata dalla disponibilità di risorse finanziarie.

Ciò in relazione al fatto che la procedura per la valutazione delle domande è just in time.

Come già indicato al precedente capitolo 3, il presente Avviso ha efficacia fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione per ciascuna delle due tipologie di beneficiari previste e comunque fino al 31/12/2019.

### 13. Procedimento amministrativo

#### 13.1. Avvio del procedimento

Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento prevista dalla L.n.241/90.

Il procedimento relativo alla valutazione della domanda ha inizio il primo giorno lavorativo successivo a quello di protocollazione automatica della stessa e si conclude entro i seguenti 45 giorni, con l'adozione di un atto dirigenziale.

Il mese di agosto ed il periodo ricompreso tra il 23 dicembre ed il 6 gennaio compreso, sospendono i tempi procedurali.

#### 13.2. Criteri di valutazione delle domande

Le richieste di Voucher formativi saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica costituita presso ciascuno dei 13 Centri Impiego della Regione Marche, con la procedura, come detto, just in time.

I criteri e gli indicatori per la valutazione delle domande sono riportati nel seguente prospetto:

Criteria approvati dal CdS	Indicatori di dettaglio	Pesi
<i>Voucher richiesti da lavoratori inoccupati/disoccupati, lavoratori autonomi o liberi professionisti con P.IVA inattiva</i>		
Qualità ( peso 40)	Giudizio sull'attività prevista (ATI)	40
Efficacia potenziale (peso 60)	Reddito del destinatario (ISEE)	30
	Tipologia del destinatario (TIP)	10
	Genere dei destinatari (GEN)	10
	Titolo di studio (STU)	10
<i>Voucher richiesti da lavoratori occupati o dal datore di lavoro, da lavoratori autonomi o liberi professionisti con P.IVA attiva</i>		
Qualità (peso 40)	Giudizio sull'attività prevista (ATI)	40
Efficacia potenziale (peso 60)	Settore di attività (SET)	30
	Tipologia del destinatario (TIP)	10
	Genere dei destinatari (GEN)	10
	Titolo di studio (STU)	10

#### Modalità di attribuzione del punteggio

##### **ATI (Giudizio sull'attività prevista)**

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'attività prevista e sulla congruenza della stessa con le competenze/esperienze come risultante dalla scheda professionale dello stesso.

Nel caso di voucher presentati dall'impresa il giudizio può essere espresso anche in base al grado d'innovazione o alla prospettiva di miglioramento produttivo.

In ogni caso, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Giudizio ottimo:                    5 punti;

Giudizio molto buono:	4 punti;
Giudizio buono:	3 punti;
Giudizio discreto:	2 punti;
Giudizio sufficiente:	1 punto;
Giudizio insufficiente:	0 punti

#### **GEN (Genere del destinatario)**

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

#### **ISEE (Reddito del destinatario)**

Il giudizio sarà formulato in base alla seguente griglia:

Reddito ISEE inferiore a 15.000,00 euro:	2 punti;
Reddito ISEE compreso tra 15.000,00 e 18.000,00 euro:	1 punto;
Reddito ISEE superiore a 18.000,00 euro:	0 punti

#### **SET (Settore di attività)**

Il punteggio sarà assegnato tenendo conto dei sub indicatori di seguito riportati:

Manifatturiero, Meccanica, Meccatronica, Domotica	2 punti
Turismo, Risparmio energetico, Agroalimentare, Green o blue economy	1 punto
Altri settori	0 punti

#### **STU (Titolo di studio dei richiedenti)**

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Obbligo scolastico:	3 punti;
Diploma di istruzione superiore di II grado o Qualifica professionale:	2 punti;
Laurea :	1 punto

#### **TIP (Tipologia di destinatari)**

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

soggetti caratterizzati da impedimenti accertati ai sensi della legge n. 104/1992:	3 punti;
soggetti ultracinquantenni in stato di disoccupazione	2 punti;
Soggetti appartenenti ad altre categorie	1 punto

Si ritiene opportuno considerare tale sub indicatore anche nel caso di voucher richiesti da lavoratori occupati come elemento di contrasto allo svantaggio determinato dalla disabilità o dall'età.

La Commissione tecnica di valutazione attribuisce il punteggio totale alla domanda, sommando i punteggi normalizzati e ponderati assegnati per ciascun indicatore e traccia le operazioni di valutazione in apposite check list generate da Siform 2.

### **13.3. Dichiarazione di ammissibilità o di non ammissibilità della domanda**

Il responsabile del procedimento della gestione del Voucher, individuato territorialmente al fine di agevolare i destinatari nel caso di richieste di informazioni e chiarimenti, verificate le risultanze della valutazione, predispone l'atto di concessione del Voucher o, qualora ne ricorrano le condizioni, di dichiarazione formale di non ricevibilità o non ammissibilità della domanda.



#### 13.4. Condizioni di non ammissibilità delle domande

Le domande presentate ai sensi del presente avviso sono dichiarate:

- ✓ **non ricevibili:** qualora risultino presentate:
  - da soggetti diversi rispetto a quelli identificati al precedente capitolo 4;
  - oltre i termini stabiliti al precedente capitolo 12, cioè in assenza di disponibilità finanziarie;
  - in maniera difforme rispetto a quanto indicato al precedente capitolo 11;
- ✓ **non ammissibili:** qualora risultino:
  - prive di firma da parte del richiedente e/o del dichiarante;
  - non complete;
  - aver ottenuto, in sede di valutazione, un punteggio totale inferiore a 60/100, che costituisce il punteggio soglia per l'ammissibilità alle provvidenze previste dal POR Marche FSE 2014/2020.

#### 13.5. Responsabile del Procedimento

##### 13.6.

Responsabile del procedimento è: Graziella Gattafoni ([graziella.gattafoni@regione.marche.it](mailto:graziella.gattafoni@regione.marche.it); tel. 071 8063233) che si avvale della collaborazione di Giovanna Sgarzini ([giovanna.sgarzini@regione.marche.it](mailto:giovanna.sgarzini@regione.marche.it); tel 071 8063235)

Per l'attuazione delle operazioni previste dal presente Avviso vengono individuati più responsabili del procedimento, in relazione alla distribuzione territoriale dell'intervento, identificati nel seguente prospetto:

Responsabile del Procedimento		Ambiti territoriali di riferimento
Nominativo	Recapito	
Teresa Tarini	teresa.tarini@regione.marche.it	Centro Impiego di Fano
		Centro Impiego di Pesaro
		Centro Impiego di Urbino
Ida Taccaliti	ida.taccaliti@regione.marche.it	Centro Impiego di Ancona
		Centro Impiego di Fabriano
		Centro Impiego di Jesi
		Centro Impiego di Senigallia
Grazia Maria Marannino	graziamaria@regione.marche.it	Centro Impiego di Civitanova Marche
		Centro Impiego di Macerata
		Centro Impiego di Tolentino
Aldo Rosa	aldo.rosa@regione.marche.it	Centro Impiego di Fermo
Roberta Frascarelli	roberta.frascarelli@regione.marche.it	Centro Impiego di Ascoli Piceno
		Centro Impiego di San Benedetto del T.

#### 13.7. Commissioni territoriali di valutazione

Con specifico decreto della P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri impiego), sarà nominata la Commissione di valutazione delle domande pervenute e dichiarate ricevibili dai responsabili del procedimento identificati nel precedente prospetto per ambito territoriale di competenza.

#### 13.8. Gestione delle attività.-

L'Agenzia formativa che riceve e accetta uno o più voucher da parte di soggetti interessati a partecipare ad un'azione inserita nel Catalogo FORMICA deve avviare e gestire l'intervento formativo in conformità a quanto previsto al riguardo dai capitoli 1.9; 1.10, 1.12, 1.13 del Manuale "A costi standard" (Allegato B) alla DGR n.802/2012, avendo cura di evidenziare nei registri gli allievi che frequentano il corso con il contributo del voucher formativo, avvalendosi delle funzionalità del SIFORM 2.

#### 13.9. Rendicontazione delle attività

La rendicontazione parziale e finale della formazione somministrata ai titolari di voucher deve conformarsi alle disposizioni di cui al paragrafo 1.14 del "Manuale a Costi Standard" (All.B) alla DGR n.802/2012, avvalendosi della funzionalità del Siform 2.

Nel caso di allievi occupati, per ciascuno di essi, l' Agenzia formativa dovrà aggiungere la dichiarazione sostitutiva, resa dal datore di lavoro ai sensi del DPR n.445/2000, relativamente al costo sostenuto, a titolo di cofinanziamento, per il proprio dipendente in formazione, avvalendosi del Modello scaricabile da SIFORM.

#### **14. Obblighi dei destinatari**

15.

I destinatari del Voucher formativo si impegnano, sottoscrivendo apposita dichiarazione (All.D), a frequentare con puntualità l'azione formativa per la quale viene concesso il Voucher e a corrispondere direttamente all' Agenzia formativa che attua l'intervento l'intero importo della quota di iscrizione qualora non accumuli assenze per un monte ore superiore al 25% delle ore previste dal corso.

#### **16. Verifica e revoca del contributo**

La Regione Marche effettua i controlli in linea con la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui alla DGR n. 739/2018.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti.

#### **17. Clausola di Salvaguardia**

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

#### **18. Informazioni e Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Marche, [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-internazionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-internazionale) e [istruzione, formazione e diritto allo studio](#), nella sezione Bandi di finanziamento;

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso i Centri Impiego della Regione Marche e attraverso la Community social Formazione, sulla quale saranno pubblicate anche le eventuali FAQ che dovessero ritenersi necessarie.

#### **19. Tutela della Privacy**

Ai sensi del Reg (UE) n. 2016/679, nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento

svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali ([graziella.gattafoni@regione.marche.it](mailto:graziella.gattafoni@regione.marche.it)).

Il responsabile del trattamento degli stessi dati, per quanto attiene alle finalità di monitoraggio tramite il sistema informativo SIFORM2 è il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria, ing Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: [andrea.pellei@regione.marche.it](mailto:andrea.pellei@regione.marche.it)

### **Allegati:**

1. Modello di domanda (All.1°; 1.B; !C. in relazione alla tipologia del richiedente);
2. Schema per dichiarazione in materia di aiuti di Stato ( All. 2.A: Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza DEGGENDORF ; All.2.B: Dichiarazione/i per aiuti in "*de minimis*";
3. Dichiarazione del destinatario del Voucher da rendere al momento della concessione dei benefici (All.3);
4. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per aiuti in *de minimis* (All.4);
5. Scheda informativa in materia di controlli.